SCHEDA



| CD - CODICI | | |
|--|------------------|--|
| TSK - Tipo scheda | OA | |
| LIR - Livello ricerca | P | |
| NCT - CODICE UNIVOCO | | |
| NCTR - Codice regione | 11 | |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00142460 | |
| ESC - Ente schedatore | S70 | |
| ECP - Ente competente | S70 | |
| RV - RELAZIONI | | |
| ROZ - Altre relazioni | 1100142353 | |
| OG - OGGETTO | | |
| OGT - OGGETTO | | |
| OGTD - Definizione | medaglione | |
| SGT - SOGGETTO | | |
| SGTI - Identificazione | profilo di donna | |
| LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | | |
| PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE | | |
| PVCS - Stato | Italia | |
| PVCR - Regione | Marche | |

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Pesaro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Palazzo Toschi Mosca

LDCU - Denominazione

spazio viabilistico p.zza Toschi Mosca, 29

LDCM - Denominazione

raccolta

Musei Civici

LDCS - Specifiche deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero inv., n. I.G.0033

INVD - Data 2001

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero inv., n. I.P.33

INVD - Data 1945

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero inv., n.I.T.566-1079p.50v

INVD - Data 1934

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia PU

PRVC - Comune Pesaro

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCD - Denominazione Palazzo Mazzolari Mosca

PRCM - Denominazione

raccolta Collezione privata Toschi Mosca Vittoria

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1885/ post

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1775

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

| ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica MT-DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica terracotta/ marmorizzazione MIS - MISURE MISD - Diametro 30 MISV - Varie il diametro comprensivo della cornice è di 50 FRM - Formato tondo CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto I medaglione a passorilievo con cornice di terracotta dipinta a finto marmo. NR (recupero pregresso) Figure: volto di donna. I medaglione a rilicvo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vitroria Toschi Mosca di Pesano, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche et tessuit. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogene per epoca e site, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piecio imanufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale ra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, maritati diversi rimini però in vista della conoscenza e della promozione della arti applicate tenendo presente che la quantità dei promozione della arti applicate tenendo presente che la quantità dei promozione della marchesa Vitroria Tosschi Mosca (1885), andre della conditaria alla città di promozione della conditaria dei marche alla vit | | |
|--|----------------------------------|--|
| MTC - Materia e tecnica marmo/ scultura MTC - Materia e tecnica terracotta/ marmorizzazione MIS - MISURE MISD - Diametro 30 MISV - Varie il diametro comprensivo della comice è di 50 FRM - Formato tondo CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Il medaglione a bassorilievo con cornice di terracotta dipinta a finto marmo. Pigure: volto di donna. Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, ad il incario alla quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuit. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sessi dal XVI a XIX secolo, acquistati probalimente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere conducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conscenza e della promozione delle ari applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi atorispondeva al preciso intento dil trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da attisti, artigiani e amanti dell'arte per l'artricchimento della cultura e del gusto. (Sis C. 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è sectlo di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin di di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (18 | ATBD - Denominazione | ambito Italia centrale |
| MTC - Materia e tecnica terracotta/ marmorizzazione MIS - MISURE MISD - Diametro 30 MISV - Varic il diametro comprensivo della cornice è di 50 FRM - Formato tondo CO - CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto marmo. DESS - Indicazioni sull soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Medaglione a bassorilievo con comice di terracotta dipinta a finto marmo. RR (recupero pregresso) Figure: volto di donna. Figure: volto di donna. Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolammente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di fraumenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti divers riuntiti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità di pero in una sorta di catalogo consultabile da artista, arigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente al fracquisizione delloprera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'Illustre cittadina stillo un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo M | | analisi stilistica |
| MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISD - Diametro 30 MISV - Varie il diametro comprensivo della comice è di 50 FRM - Formato tondo CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESO - Indicazioni sull'oggetto Medaglione a bassorilievo con cornice di terracotta dipinta a finto marmo. DESI - Codifica Iconelass DESS - Indicazioni sul soggetto Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultore ono è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un ecletismo che ad evidenza non soptende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento do prero mogenee per epoca e sille, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente al flacquisizione dell'opera da parte dei Mussei Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche si segnala che fin dal 1877 Tillustre cittadina stilò un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per colloc | MT - DATI TECNICI | |
| MIS - MISURE MISD - Diametro 30 MISV - Varie il diametro comprensivo della cornice è di 50 FRM - Formato tondo CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Messerio Messe | MTC - Materia e tecnica | marmo/ scultura |
| MISD - Diametro MISV - Varie il diametro comprensivo della cornice è di 50 FRM - Formato tondo CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codiffica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un ecletismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogene per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'Opera da parte del Musei Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchea Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'Illustre cittadina stilo un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per collocaviva la propria collezione artistica con l'Obbligo espresso di stabilirvi subito un pubblico musco rivolto alla studiosa gioventù (Barletta CMa | MTC - Materia e tecnica | terracotta/ marmorizzazione |
| MISV - Varie FRM - Formato tondo CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Il medaglione a bassorilievo con cornice di terracotta dipinta a finto marmo. NR (recupero pregresso) Figure: volto di donna. Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo sculoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni es tampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente al unercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'illustre cittadina stilò un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per collocarv | MIS - MISURE | |
| FRM - Formato CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Il medaglione a bassorilievo con cornice di terracotta dipinta a finto marmo. Il medaglione a rillevo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle otalei, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gustos. (Sisi C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche si segnala che fin dal 1877 l'illustre cittadina stilò un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per collocarvi la propria collezione artistica con l'obbligo espresso di stabilirvi subito un pubblico museo rivolto alla studiosa gioventù (Barletta CMarchetti A., 1994). | MISD - Diametro | 30 |
| STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto MR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Il medaglione a bassorilievo con cornice di terracotta dipinta a finto marmo. NR (recupero pregresso) Figure: volto di donna. Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un ecletismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche clentro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è scello di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'illustre cittadina stilò un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per collocarvi la propria collezione artistica con l'obbligo espresso di stabilivi subito un pubblico museo | MISV - Varie | il diametro comprensivo della cornice è di 50 |
| STC - Stato di conservazione discreto DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Medaglione a bassorilievo con cornice di terracotta dipinta a finto marmo. DESI - Codifica Iconclass Pigure: volto di donna. Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisì C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è seello di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'illustre cittadina stilo un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquisitato per collocarvi la propria collezione artistica con l'obbligo espresso di stabilirvi subito un pubblico museo rivolto alla studiosa gioventu (Barletta CMarchetti A., 1994). | FRM - Formato | tondo |
| STCC - Stato di conservazione discreto DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Marmo. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta uma aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è seelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'illustre cittadina stilò un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquisitato per collocarvi la propria collezione artistica con l'obbligo espresso di stabilirvi subito un pubblico museo rivolto alla studiosa gioventù (Barletta CMarchetti A., 1994). | CO - CONSERVAZIONE | |
| DESO - Indicazioni sull'oggetto marmo. DESI - Indicazioni sull'oggetto marmo. DESI - Indicazioni sul soggetto DESI - Indicazioni sul soggetto Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogene per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIXI secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Nusci Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'illustre cittadina stilo un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per collocarvi la propria collezione artistica con l'obbligo espresso di stabilirvi subito un pubblico museo rivolto alla studiosa gioventù (Barletta CMarchetti A., 1994). | STC - STATO DI CONSERVAZ | ZIONE |
| DESO - Indicazioni sull'oggetto Medaglione a bassorilievo con cornice di terracotta dipinta a finto marmo. DEST - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) Figure: volto di donna. Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti diretallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisì C., 1995). Relativamente all'acquisivione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'illustre cittadina stilò un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per collocarvi la propria collezione artistica con l'obbligo espresso di stabilirvi subito un pubblico museo rivotto alla studiosa gioventù (Barletta CMarchetti A., 1994). | | discreto |
| DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Figure: volto di donna. Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'Illustre cittadina stilò un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per collocarvi la propria collezione artistica con l'obbligo espresso di stabilivvi subito un pubblico museo rivolto alla studiosa gioventù (Barletta CMarchetti A., 1994). | DA - DATI ANALITICI | |
| DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'Illustre cittadina stilò un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per collocarvi la propria collezione artistica con l'obbligo espresso di stabilivi subito un pubblico museo rivolto alla studiosa gioventù (Barletta CMarchetti A., 1994). | DES - DESCRIZIONE | |
| Pigure: volto di donna. Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'illustre cittadina stilò un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per collocarvi la propria collezione artistica con l'obbligo espresso di stabilirvi subito un pubblico museo rivolto alla studiosa gioventù (Barletta CMarchetti A., 1994). | | |
| Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'illustre cittadina stilò un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per collocarvi la propria collezione artistica con l'obbligo espresso di stabilirvi subito un pubblico museo rivolto alla studiosa gioventù (Barletta CMarchetti A., 1994). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE | DESI - Codifica Iconclass | NR (recupero pregresso) |
| Il medaglione a rilievo marmoreo, pendant di un altro di analoghe dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'illustre cittadina stilò un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per collocarvi la propria collezione artistica con l'obbligo espresso di stabilirvi subito un pubblico museo rivolto alla studiosa gioventù (Barletta CMarchetti A., 1994). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE | | Figure, volto di donna |
| dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'illustre cittadina stilò un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per collocarvi la propria collezione artistica con l'obbligo espresso di stabilirvi subito un pubblico museo rivolto alla studiosa gioventù (Barletta CMarchetti A., 1994). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE | soggetto | |
| ACQ - ACQUISIZIONE | | dimensioni raffigurante il profilo di un guerriero, è un raffinato esemplare proveniente dalla collezione della marchesa Vittoria Toschi Mosca di Pesaro, all'interno della quale il nucleo scultoreo non è particolarmente rilevante rispetto al ben più ricco corpus di quadri, disegni e stampe, ceramiche e tessuti. La varietà dei pezzi attesta un eclettismo che ad evidenza non sottende un'idea collezionistica precisa indirizzata al reperimento di opere omogenee per epoca e stile, ma risulta una aggregazione casuale di frammenti archeologici, sculture decorative in marmo o legno, piccoli manufatti di metallo, stucchi, gessi dal XVI al XIX secolo, acquistati probabilmente sul mercato antiquariale tra Marche e Roma, essendo la maggior parte delle opere riconducibili stilisticamente a queste aree geografiche del centro Italia, manufatti diversi riuniti però in vista della conoscenza e della promozione delle arti applicate tenendo presente che la quantità dei pezzi corrispondeva al preciso intento di trasformare la collezione in una sorta di catalogo consultabile da artisti, artigiani e amanti dell'arte per l'arricchimento della cultura e del gusto. (Sisi C., 1995). Relativamente all'acquisizione dell'opera da parte dei Musei Civici di Pesaro si è scelto di indicare genericamente come terminus post quem l'anno di morte della marchesa Vittoria Toschi Mosca (1885), anche se si segnala che fin dal 1877 l'illustre cittadina stilò un testamento in cui lasciava alla città il Palazzo Mazzolari da lei acquistato per collocarvi la propria collezione artistica con l'obbligo espresso di stabilirvi subito un pubblico museo rivolto alla studiosa gioventù (Barletta CMarchetti A., 1994). |
| | | |
| | - | donazione |

| ACQN - Nome | Toschi Mosca Vittoria | |
|--------------------------------|--|--|
| ACQD - Data acquisizione | 1885 | |
| ACQL - Luogo acquisizione | PU/ Pesaro | |
| CDG - CONDIZIONE GIURIDIO | CA | |
| CDGG - Indicazione generica | proprietà Ente pubblico territoriale | |
| CDGS - Indicazione specifica | Comune di Pesaro | |
| CDGI - Indirizzo | p.zza del Popolo, 1 | |
| DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI | IFERIMENTO | |
| FTA - DOCUMENTAZIONE FO | TOGRAFICA | |
| FTAX - Genere | documentazione allegata | |
| FTAP - Tipo | diapositiva colore | |
| FTAN - Codice identificativo | CRBC044811XC | |
| FNT - FONTI E DOCUMENTI | | |
| FNTP - Tipo | inventario | |
| FNTA - Autore | Turrini E. V. | |
| FNTT - Denominazione | Inventario Generale del Museo Mosca | |
| FNTD - Data | 1934 | |
| FNTN - Nome archivio | Musei Civici, Archivio Storico | |
| FNTS - Posizione | NR (recupero pregresso) | |
| FNTI - Codice identificativo | NR (recupero pregresso) | |
| FNT - FONTI E DOCUMENTI | | |
| FNTP - Tipo | inventario | |
| FNTA - Autore | Polidori G. C. | |
| FNTT - Denominazione | Accertamento generale al 15 settembre 1945 del materiale artistico di proprietà del Comune di Pesaro sito nella Civica Residenza, nel Civico Museo, nella R. Prefettura e nel Conservatorio G. Rossini | |
| FNTD - Data | 1945 | |
| FNTN - Nome archivio | Musei Civici, Archivio Storico | |
| FNTS - Posizione | NR (recupero pregresso) | |
| FNTI - Codice identificativo | NR (recupero pregresso) | |
| FNT - FONTI E DOCUMENTI | | |
| FNTP - Tipo | relazione | |
| FNTA - Autore | Sisi C. | |
| FNTT - Denominazione | La collezione di sculture del museo Mosca | |
| FNTD - Data | 1995 | |
| FNTN - Nome archivio | Musei Civici, Archivio Storico | |
| FNTS - Posizione | NR (recupero pregresso) | |
| FNTI - Codice identificativo | NR (recupero pregresso) | |
| FNT - FONTI E DOCUMENTI | | |
| FNTP - Tipo | inventario | |
| FNTT - Denominazione | Inventario Generale | |
| | | |

| FNTD - Data | 2001 |
|---------------------------------|--|
| FNTN - Nome archivio | Musei Civici, Archivio Storico |
| FNTS - Posizione | NR (recupero pregresso) |
| FNTI - Codice identificativo | NR (recupero pregresso) |
| AD - ACCESSO AI DATI | |
| ADS - SPECIFICHE DI ACCESS | SO AI DATI |
| ADSP - Profilo di accesso | 1 |
| ADSM - Motivazione | scheda contenente dati liberamente accessibili |
| CM - COMPILAZIONE | |
| CMP - COMPILAZIONE | |
| CMPD - Data | 2003 |
| CMPN - Nome | Vanni L. |
| FUR - Funzionario responsabile | Costanzi C. |
| AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE | |
| AGGD - Data | 2003 |
| AGGN - Nome | Eusebi C. |
| AGGF - Funzionario responsabile | NR (recupero pregresso) |
| AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE | |
| AGGD - Data | 2006 |
| AGGN - Nome | ARTPAST/ Vitali R. |
| AGGF - Funzionario responsabile | NR (recupero pregresso) |